

N. 06903/2014 REG.PROV.COLL.

N. 07617/2005 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 7617 del 2005, integrato da motivi aggiunti,
proposto da:

Comune di Tora e Piccilli, rappresentato e difeso dagli avv.ti Paolo Di Martino, e
Luigi Adinolfi, con domicilio eletto in Napoli, alla Riviera di Chiaia,180;

contro

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Ministero Beni Attivita'
Culturali, Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti, Ministero dell'
Industria e delle Attivita' Produttive, rappresentati e difesi per legge
dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, con domicilio eletto presso la in Napoli,
alla via Diaz 11;

Regione Campania, **Comune di Pignataro Maggiore**, Comune di S. Prisco,
Unioncamere Campania, non costituiti;

nei confronti di

Confindustria-Federindustria della Campania; Piattaforma S.p.A., rappresentata e difesa dall'avv. Sergio Como, con domicilio eletto in Napoli, al viale Gramsci 16;

per l'annullamento

della pronuncia del 23.06.2005 di compatibilità ambientale del progetto di una discarica 2B.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio delle amministrazioni individuate in epigrafe e di Piattaforma S.p.A.;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 10 dicembre 2014 il dott. Pierluigi Russo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che il difensore della ricorrente ha dichiarato a verbale che la parte non ha più interesse alla decisione del presente ricorso, atteso che la società Piattaforma s.r.l., con atto depositato in data 3.11.2014, ha rappresentato di aver abbandonato il progetto, rinunciando alla realizzazione dell'intervento;

Visti gli artt. 35, co. 1, lett. c, e 85, co. 9, cod. proc. amm.;

Ritenuto, alla stregua di quanto sopra, di dover dichiarare l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuto difetto d'interesse, compensando le spese di giudizio tra le parti;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.
Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del 10 dicembre 2014 con
l'intervento dei magistrati:

Paolo Corciulo, Presidente FF
Pierluigi Russo, Consigliere, Estensore
Filippo Maria Tropiano, Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 22/12/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)